Rassegna Stampa



Data: 28 gennaio 2010 Testata: il Corriere delle Alpi sezione: Provincia Periodicità: quotidiano Pag: 26

Sala piena per il Gal

il Corriere delle Alpi — 28 gennaio 2010 pagina 26 sezione: PROVINCIA

SANTO STEFANO. Sala strapiena l'altra sera nella sede della Comunità montana Comelico e Sappada per la presentazione del Programma di sviluppo locale del Gal Alto Bellunese e dei nuovi bandi in partenza nelle prossime settimane. Il presidente del Gal, Flaminio Da Deppo, ha commentato positivamente la notevole partecipazione: «E' stata la riunione più seguita tra quelle fatte finora in tutta l'alta provincia di Belluno». Oltre a Da Deppo erano presenti il componente del direttivo Michele Nenz, il direttore Adriana De Lotto e, per Avepa, i funzionari Giacchetti e Pellegrini. Dopo l'introduzione del presidente della Cm, Mario Zandonella, che ha ricordato il positivo lavoro svolto in questi ultimi anni dal Gal Alto Bellunese per il finanziamento dei progetti locali con i fondi Leader e Leader Plus, Flaminio Da Deppo ha illustrato a grandi linee il programma di sviluppo approvato dalla Regione, che prevede finanziamenti per circa 10 milioni di euro. «Siamo orgogliosi del fatto che il nostro Gal è in assoluto uno dei primi a partire concretamente con i bandi. Nei giorni scorsi è stato pubblicato il primo, dedicato alla formazione. Nelle prossime settimane seguiranno gli altri, per i quali attuiamo questa campagna informativa sul territorio. Auspico la massima partecipazione dei privati e delle ditte per poter impegnare al più presto i fondi disponibili». Adriana De Lotto ha quindi illustrato le due misure sulle quali sarà possibile chiedere finanziamenti da parte delle imprese private e degli agricoltori. La prima riguarda la creazione o il potenziamento delle micro imprese (con meno di 9 addetti ed un fatturato inferiore a 2 milioni di euro); la seconda è legata alla riconversione di fabbricati agricoli per attività agrituristica con finanziamenti strutturali, impiantistici e immateriali fino a 80.000 euro con percentuali che vanno dal 40 al 70 per cento. La Regione ha affidato ad Avepa il compito di seguire le formalità dell'istruttoria della domanda. I funzionari di Avepa hanno così chiarito al pubblico i vari passaggi dalla presentazione, all'ammissibilità, fino alla finanziabilità, con gli adempimenti da rispettare. In chiusura spazio alle domande del pubblico. Maggiori chiarimenti e informazioni potranno essere richiesti oiu direttamente al Gal Alto Bellunese (telefono 0435 409903). - Livio Olivotto